

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE LINEE	Totale degli impegni per ciascuna linea
36	Macerata-Civitanova	224,376. »
37	Borgo S. Donnino-Cremona.	1,312,929. 05
38	S. Arcangelo-Fabriano	50,000,000. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole Penserini.

Penserini. Le brevissime osservazioni e raccomandazioni che farò anche a nome dei miei colleghi del collegio di Pesaro e Urbino, si ispirano non solo all'interesse vitalissimo della provincia stessa, ma anche all'interesse generale, perchè questa linea fu già dichiarata di grande interesse militare, e seconda soltanto alla Aulla-Lucca, tra quelle contemplate nel progetto in discussione.

Comincio dal fare una proposta semplicissima.

Questa linea nella legge del 1879 ebbe il suo nome di battesimo così: *Sant'Arcangelo-Urbino-Fabriano*. Nella tabella A unicamente per una breviloqua espressione, (perchè è lontano da me qualsiasi dubbio) è riportata così: *Sant'Arcangelo-Fabriano*. Piace a me che le sia ridato il nome di battesimo: *Sant'Arcangelo-Urbino-Fabriano*. Questo amore alla esattezza spero che sarà facilmente condonato ad un giurista.

Venendo alle raccomandazioni, io innanzitutto debbo ringraziare sinceramente il ministro, a nome anche dei miei colleghi, della benevolenza e dell'interessamento che ha preso per questa linea.

Non direi però la verità se dichiarassi che le proposte del progetto in discussione rispondono pienamente ai nostri desiderii. L'onorevole ministro sa che nostro comune desiderio e delle popolazioni era che la linea fosse compresa nella concessione alla Società delle Meridionali.

Vorrei ringraziare anche la Commissione; ma a lei posso farlo così così, mezzo a mezzo, perchè mentre nella intenzione del ministro v'era che la linea dovesse costruirsi in sei anni con la sua proposta di concederla in appalto a trattative private, nella proposta invece della Commissione venne il termine per gli stanziamenti portato a 9 anni. Io insieme ai miei colleghi ci rassegniamo perchè crediamo che non sia lecito pretendere al di là di quel ch'è onestamente possibile.

Non faccio proposte; beneinteso però che la tabella rimanga ferma per tutti, perchè quando una modificazione qualunque venisse ammessa,

allora mi riserverei il dritto di fare anch'io le mie proposte.

Nè farò confronti con altre linee perchè i confronti sono odiosi, e possono lasciare supporre sentimenti invidi che sono alienissimi dall'animo mio; quindi ripeto, non faccio proposte: mi limite a fare due semplici raccomandazioni al ministro, il quale, credo, nella sua benevolenza vorrà accettarle. Per questa linea gli stanziamenti cominciano col bilancio 1889-90. Ora, poichè i lavori si debbono pagare dopo fatti e non già prima di farli, io prego il ministro di volere sollecitare le formalità per l'appalto di quella parte per la quale gli studi definitivi sono già in ordine cioè da Fabriano ad Urbino, e di voler spingere le formalità necessarie in modo da poter cominciare i lavori nel prossimo anno 1889. Questa è la prima raccomandazione che gli faccio e spero che vorrà accettarla.

La seconda raccomandazione riguarda il tratto successivo da Urbino a Sant'Arcangelo. Per questo tratto successivo ricordo che il Consiglio superiore dei lavori pubblici opinò doversi istituire nuovi studi e nuove indagini per determinare il tracciato essendovi quistioni in proposte, e istanze per una variante fatte da oltre trenta comuni; variante importantissima per gl'interessi di quei comuni e specialmente dell'intera regione del Montefeltro per la quale è questione di vita o di morte economica.

Ora gli raccomando che voglia ordinare che questi studi e queste indagini siano fatte per modo da soddisfare così gravi e legittimi interessi; e con tale sollecitudine che dopo aver costruito il tratto Urbino-Fabriano, pel quale non vi sono questioni di tracciato e sono in ordine gli studi definitivi, possa successivamente, man mano che maturano gli stanziamenti in bilancio, senz'altra remora, costruirsi anche il tratto successivo. Il quale potrà, per la ragione sopra indicata, compiersi uno ed anche due anni prima dell'ultimo stanziamento in bilancio.

Queste sono le raccomandazioni che io ho stimato mio debito fare all'onorevole ministro. Credo e spero che egli nella sua benevolenza vorrà accettarle e non tengo ulteriormente intrattenuta la Camera.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Saracco, ministro dei lavori pubblici. Due sole parole per dichiarare all'onorevole preopinante che accolgo, con grande soddisfazione, le sue raccomandazioni e sono anzi in grado di dargli delle risposte che spero lo persuaderanno delle